



EVENTO FAD: STRESS E DISTURBI DA SOMATIZZAZIONE

1. Abstract

Merito di questo volume, curato da Compare e Grossi, e di aver promosso e coordinato in modo innovativo ed esauriente una serie di studi specialistici su un argomento di attualità della ricerca scientifica, oltre che della clinica e della divulgazione giornalistica, con l'obiettivo di darne non solo una visione d'insieme, ma anche dettagliata e specialistica. Il tema della somatizzazione dello stress è affrontato sotto l'aspetto delle disfunzioni e la relativa trattazione clinica e terapeutica, e sotto l'aspetto dell'astrazione del fenomeno e dell'integrazione della componente biologica e genetica con i fattori esterni ambientali, psicologici, sociali e culturali. Tali riflessioni, che oggi si offrono all'intera classe degli operatori sanitari, costituivano un'esigenza avvertita, da quando negli anni '70 si è aperto l'approccio a una cultura multi-causale della psicosomatica secondo una visione biopsicosociale e che fa riferimento a un'interazione dei diversi fattori. Considero pertanto quest'opera una sintesi particolarmente utile per chi si occupa di formazione medica in ambito universitario: da un lato aiuta a offrire le nozioni basilari su una patologia molto comune e in continua crescita nella società attuale, ossia lo stress e i meccanismi di conversione in disturbi psicosomatici, dall'altro lato permette di acquisire le competenze necessarie per una visione d'insieme di questo fenomeno multifattoriale, con un approccio maturo che supera le frontiere legate all'ottica della propria specializzazione. Esaminando i vari capitoli si ricava una descrizione esauriente dei disturbi psicosomatici: disturbi di conversione, ipocondria, dimorfismo corporeo, disturbi alimentari, ecc. e delle localizzazioni cliniche più comuni, quali quella cardiovascolare, respiratoria, gastroenterica, muscolo-scheletrica, urogenitale, ecc. Il rapporto stress-somatizzazione è affrontato nell'ottica psicofisiologica, secondo cui la risposta allo stress, come reazione di allarme, è vista in una visione unitaria nelle sue tre fasi: allarme, resistenza, esaurimento. Lo stress viene definito come uno "stimolo nocivo", un impatto che perturba l'omeostasi, ma al tempo stesso come reazione d'attacco fisiologica per favorire l'azione. Vi è pertanto un "continuum" tra fisiologia e patologia: dalla forma di stress positivo, motivante, che aumenta il livello di impegno e di rendimento – eustress – allo stress cronico che determina la patologia – distress. Nel breve trattato viene anche affrontato l'imprescindibile legame tra "anima e corpo" ovvero "psiche e soma" – da cui "psicosomatica" – al fine di ribadire la validità della cosiddetta "carta d'identità" del trattamento delle malattie psicosomatiche, che ha come obiettivi la riumanizzazione del rapporto medico-paziente e la dignità del paziente e della sua personalità. Aspetti, peraltro, che devono essere obiettivi comuni per tutti i professionisti della sanità. Anche il rapporto tra benessere, qualità di vita e dimensione culturale, cui è dedicato in particolare un capitolo del libro, affronta l'importanza strategica della cultura. Ne deriva una sottolineatura del valore della persona come agente attivo capace di far fronte a eventi esterni, con diverse strategie di coping per ridurre lo stress o per ottenere la risposta più opportuna. Questo rappresenta la spiegazione di come possa variare la reazione della persona allo stress: una situazione può divenire stressante o meno a seconda di come viene percepita; così come si può "parlare" in alcuni casi di patologie da "carezza di stress. Per concludere, ritengo che l'approccio interdisciplinare in medicina sia particolarmente importante e sempre più necessario con il progredire delle conoscenze e della specializzazione, per non cadere in una forma larvata di gelosia professionale da paraocchi e non godere, viceversa, dell'apporto delle scienze affini. La divisione del lavoro ha infatti perseguito fino a oggi il modello della specializzazione crescente, in favore della conoscenza scientifica e delle produttività. Ma tale criterio che risale ad Adam Smith, e che è stato diffuso nell'industria da Taylor, è arrivato al suo limite e produce effetti negativi, dovuti al fatto che non si mettono in relazione i fattori che contribuiscono alla salute del paziente nel suo ambiente di vita.



2. Programma

Parte I

Meccanismi cognitivo-emotivi e neuropsicofisiologici

1 Le basi neuropsicofisiologiche della reazione da stress e della somatizzazione

2 I processi cognitivo-emotivi coinvolti nei disturbi da somatizzazione

3 Stress ed emozioni: il ruolo dell'elaborazione cognitiva delle emozioni

4 Neuropsicologia dello stress

5 Quando lo stress è positivo e contribuisce a promuovere la salute e il benessere

Parte II

Principali quadri clinici delle patologie legate allo stress

6 Le patologie legate allo stress: un'introduzione generale

7 Stress e disturbi del sonno: dagli aspetti neurobiologici alla clinica

8 Stress e malattie dermatologiche

9 Stress e disturbi funzionali digestivi 129

10 Stress e sistema immunitario: la psiconeuroendocrinoimmunologia

11 Il dolore nella fibromialgia come modello biopsicosociale di dolore cronico

12 Allergologia e stress: dal paziente allergico al paziente panallergico

13 Stress e malattie cardiovascolari

14 Emotional Eating e Binge Eating: stress e disturbi del comportamento alimentare

Parte III

Stress e specificità di genere: essere donna, essere madre

15 Stress materno in fase prenatale ed effetti sullo sviluppo del bambino

16 La vulnerabilità cardiaca della donna agli stressor acuti: la sindrome Tako-tsubo

Parte IV

Quale trattamento per lo stress? Linee guida per una clinica basata sulle evidenze

17 Tecniche psicologiche basate sulle evidenze per il trattamento delle patologie legate allo stress

18 Gestione dello stress in pazienti con impianto di defibrillatore cardiaco

19 Psicofarmacologia nelle patologie legate allo stress

20 Stress e depressione: meccanismi eziopatologici e modulazione farmacologica

Parte V

Lo stress come crocevia tra ambiente e salute

21 La fruizione culturale mitiga gli effetti dello stress?

Come trasformare lo stress in benessere e salute con la cultura

22 Organizzazione aziendale e stress lavoro-correlato: tutela della salute e sviluppo della performance

Parte VI

Nuove prospettive in ambito clinico e di ricerca

23 Verso il DSM-5: scenari nosologici delle patologie legate allo stress

24 Criteri diagnostici per la ricerca e la clinica in psicosomatica

25 La diagnosi delle patologie legate allo stress in ambito medico-legale

Indice analitico

3. DATI RELATORI E RESP. SCIENTIFICO

- **NB: Responsabili scientifici e relatori devono possedere una esperienza minima di 5 anni come docente e/o esperienza professionale diretta nei temi oggetto dello specifico evento formativo ecm**

Cognome: Grossi

Nome: Enzo

Qualifica: Medico Chirurgo, Gastroenterologo

GRSNZE51H21F205K

Cognome: Compare

Nome: Angelo

Qualifica: Psicologo e Psicoterapeuta integrato, Psicologo e Psicoterapeuta integrato

CMPNGL70B02E514E